Il Ponte di Archimede, un'alternativa al Ponte Sospeso a Campata Unica

La proposta di un lettore

La progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina da decenni resta un argomento di forti discussioni riguardo alla sua opportunità, alla tecnica di costruzione, agli enormi costi da sostenere e agli eventuali vantaggi previsti.

Attualmente, come è evidente e inevitabile, davanti alla possibilità di realizzare un'opera che avrebbe sicuramente una valenza storica, per il progetto d'ingegneria avveniristica, per l'impatto ambientale, per gli aspetti economici e per le ricadute occupazionali, il dibattito assume sempre più toni accesi e argomentazioni inconciliabilmente contrapposte.

.Non intendiamo, per ovvi motivi, prendere posizione **a sostegno di** una delle tante soluzioni ingegneristiche in discussione, bensì dare spazio a proposte, suggerimenti, critiche, ecc., dei nostri lettori relativamente a questo "*progetto del secolo"*.

Pertanto pubblichiamo la lettera (firmata) di un lettore che segnala una soluzione, non nuova, ma che secondo il proponente sarebbe sicura, più facile da realizzare ed economica rispetto alla soluzione del "***Ponte Sospeso a Campata Unica".***

*Si tratta del cosiddetto "**Ponte di Archimede**" che si basa sul seguente principio:*

Elementi di Meccanica e Termodinamica – Mara Bruzzi, Francesco S. Cataliotti, Duccio Fanelli

Ovviamente, per par condicio e come nella tradizione di Civico 20 News, ospiteremo altre opinioni di condivisione o contrarie, purché queste rispettino le regole della correttezza. (m. b)

Ponte di Archimede

Si chiama Ponte di Archimede perché sfrutta il principio omonimo, un corpo immerso in un liquido riceve una spinta dal basso verso l'alto pari al peso del liquido spostato.

*Il Ponte è un "**tubolare**" sommerso (tunnel) che galleggerebbe se non fosse ancorato per mezzo di cavi a corpi morti sul fondo, tenuto ad una profondità di 30 metri sotto il livello del mare.*

*Il costo può essere di circa 1 miliardo a Km, per cui molto meno costoso di un ponte senza tutti i problemi di impatto ambientale, di zona sismica, di faglie, d'allontanamento dei 2 terminali e di tutte le problematiche inerenti ai "**Ponti Sospesi".***

Ponte Sospeso a Campata Unica

*Gli impropriamente definiti "**Ponti di Archimede**", sono già stati progettati e costruiti in Norvegia ed altre parti del mondo per lunghezze superiori a 5 Km. anche con il contributo tecnico dell' Italiana Ing. Arianna Minoretti.*

La mia proposta sarebbe quella di usare la tecnologia delle petroliere a doppio scafo con l'intercapedine riempita di cemento e con la costruzione di sezioni metalliche lunghe circa 33 metri.

*Queste verrebbero progressivamente inserite, una dopo l'altra, a formare il "**tubolare**" (tunnel) dentro il quale dovrebbero transitare i treni e le autovetture.*

*Inoltre, dopo il posizionamento dell'ultima sezione metallica del "**tubolare**" (tunnel), questo verrebbe posizionato sulla linea definitiva del progetto e spinto in avanti per mezzo di cilindri idraulici **(martinetti idraulici)**, fino in terra ferma su rulli, progettati ad hoc.*

*Il restante "**tubolare**" (tunnel), già in acqua, dove galleggerebbe per il principio di Archimede, verrebbe tenuto alla quota desiderata e definitivamente "stabilizzato" per mezzo di tiranti agganciati sul fondo marino, senza che le forti correnti marine possano creare problemi alle strutture. Tecnica questa già ampiamente utilizzata per la posa dei gasdotti.*

Ci si chiede quali interessi possano sostenere la tesi di un ponte praticamente irrealizzabile, costoso e problematico sotto troppi aspetti, rispetto ad una soluzione economica, ecologica, non impattante sul territorio, veloce da costruire e più sicura.

Luciano Turello

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 19/11/2025

Salvato in PDF in data: 06/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/il-ponte-di-archimede-unalternativa-al-ponte-sospeso-a-campata-unica/19/11/2025/